

dal loro posto, e non s'erano così accorti della grave disgrazia.

L'eremita, specialmente, di nome Fra Domenico, un vecchio burbero e cattivo, senza il concorso dei carabinieri, l'avrebbe passata proprio brutta, essendo odiato da tutti.

Un più triste particolare: il figlio, dopo tre giorni, ha seguito la madre nella tomba.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Agosto (1869). Udine stabilisce di mandare ambasciatori a Venezia ed invitare il nuovo patriarca Lodovico Della Torre.

Un pensiero al giorno.

Si perde più tempo, a fare la faria le cose che a farle adagio. Chi va adagio lascia un po' fare alle cose, che ne san più degli uomini.

Cognizioni utili.

La solfina. Vantasi ora da parecchie pubblicazioni scientifiche la solfina come mezzo per conservare le carni.

La solfina è un miscuglio in varie proporzioni di bicarbonato di calcio di magnesio con acido borico.

Si trova in commercio in forma di polvere e di liquido.

La solfina liquida è di colore roseo e spande odore di zolfo abbruciato, cioè d'anidride solforosa.

Si immergono i pezzi di carne in questo liquido per 15 minuti secondi, e si appendono in un luogo asciutto.

La sfinge. Polverbo.

Nam. Ios. dist...

Non possiamo dare la spiegazione del manovro di ieri, perchè venne stampato con disposizione sbagliata delle lettere che lo compongono.

Per finire.

Mesaviglie di un calvo.
Non so proprio perennemente. Avvidio una signora, le piacqui, non si oppose alla mia domanda di matrimonio. Mi levò il cappello, ed essa non mi vuole più!!! Perché no?...

«Eh! caro mio, certe cose non vanno messe in piazza».

Penna e Forbice

Prevenite il colera nel Cremona.

DALLA PROVINCIA

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole al progetto per costruzione di due ponti in ferro sul torrente Curno a Meratto di Tomba ed a Pantiscio.

Pordenone, 24 agosto.

Salute pubblica.

Si è sparata l'altro ieri la diceria di un caso sospetto di colera, nella nostra città.

Autorizzato dall'egregio Ufficiale sanitario, dott. Desiderio D'Andrea, emettiamo assolutamente una tale diceria.

A Pordenone, grazie al cielo, non ci fu, e speriamo non ne avvenga, neanche l'ombra di un caso. La salute pubblica è soddisfacentissima.

Il Cronista

Budoja, 23 agosto.

Straschi elettorali.

Domenica p. p. questo Consiglio comunale decise in prima istanza sul ricorso presentato dal signor Del Maschio Andrea contro l'elezione Del Maschio e Valentinio fa Daniele, perchè analfabeta.

Il ricorso con voti 16 contro 5, non è astenuto, venne respinto, e a giustificare tale condotta fu portata in campo una decisione della Corte d'Appello di Trani.

Quale fondamento legale abbia questa motivazione, e se nel nostro caso sia applicabile tale decisione, io non so, né voglio saperlo. Sarà questo il compito della Giunta provinciale amministrativa, e così, mi consta, ricorrerà nuovamente il Del Maschio Andrea.

È da augurarsi che qui, in un campo più sereno; scosso da responsabilità, la questione venga veduta e giudicata da un punto di vista più alto che non sia quello delle piccole ambizioni e delle disonore partigianerie.

Prescindendo per un momento dalla decisione di quella Corte d'Appello, sulla quale, a mio modesto avviso, molto ancora sarà da discutere, dapprima siamo in tema di interpretazione estensiva, e la legge in questo caso si presta a contrarie decisioni ed interpretazioni e quindi può darsi che qualche altra suprema Corte, che non sia quella di Trani, abbia deciso sullo stesso punto in senso contrario. Resta sconsigliato il fatto dell'analfabetismo del Del Ma-

schio, fatto del resto notorio, e che il procuratore comunale ha affermato anche a chi non voleva saperlo: al sig. sindaco, per esempio.

Egli infatti asserisce che tutte le volte che il Del Maschio Valentino deve firmare la ricevuta di qualche vaglia postale, deve attendere mezz'ora perchè il consigliere stentatamente ed anche dietro i suoi ortografi insegnamenti scriva il suo nome e cognome.

E dopo tutto ciò, io non so, ma non credo che una decisione di Corte d'Appello possa giustificare la deliberazione di questo Consiglio. Ad ogni modo vedremo come l'andrà a finire, perchè se vi fu errore è certo che la superiore Autorità dovrà e saprà rimediare.

E ciò che attendono gli onesti e gli imparziali, pel bene del paese. X.

Tricesimo, 22 agosto.

La sagra.

In Tricesimo nel giorno di domenica 27 agosto 1893, in occasione della rinomata sagra di santa Filomena, avrà luogo nel pubblico giardino sopra ampia piattaforma, una grande festa da ballo con la distinta orchestra del paese diretta dal maestro Antonio Pignoni. Il restaurant annesso, condotto dalla sig. Maddalena Auxil, sarà fornito di eccellenti vini nostrani e cibarie in modo da soddisfare le esigenze del pubblico. In caso di cattivo tempo il ballo avrà luogo in teatro.

Grave ferimento. In Talmassona venne denunciato certo Lodovico Degani per avere ferito per futili motivi Luigi Spada al braccio sinistro con coltello. Lo Spada ne avrà per giorni venti, salvo complicazioni.

Eurterello. In Basovizza venne denunciato certo Giov. Battista Candotti perchè, penetrato nel fondo aperto di proprietà del suo nipote Luigi Bratoliti, tagliò ed esportò tanta legna per lire 10.

Piccola truffa. In Palmanova venne denunciato certo Raimondo Lazzaria sorpreso con raggiati fraudolenti atti a pervertire la buona fede di Tiziano Ferruglio, in più riprese fecero consegnare dal medesimo generi alimentari per la somma di L. 11.10.

Una perla di figlio. Venne arrestato certo Vincenzo Noli calzolaio di San Giorgio di Nogaro, perchè, per questioni d'interesse, minacciò di morte a mano armata di trinitite il proprio padre Pietro Noli. Il pericolo poté essere evitato dall'intervento di persone accorse.

Offensore del Re. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria certo Pietro Tavassani di Brazzano (Austria) perchè nella pubblica via ed alla presenza di più persone emise grida di vilipendio contro S. M. il Re Umberto.

Da venderli in Tarcento. Corpo di fabbricati in via Sottocenta all'incirca n. 63 in mappa al n. 40 b. 42 - 43-4053 - 26 - 27 a - 27 b - 4050 b - 41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrale in paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali adatti per abitazione, fabbricati intorno ad uso fucina con sopralattini granaia e botteghe. Vaste cantine, scuderia con comodità eccezionali e aspetto ridente, può servire ad uso commerciale ed industriale in quanto la strada si estende fino al torrente Torre ed una pompa porta l'acqua infino agli stabili.

Casa pure in via Sottocenta all'incirca n. 59 per uso commerciale e per abitazione (in mappa al n. 15 e 16).

Altra casa in via Sottocenta all'incirca n. 57 in mappa al n. 18 con sottostante negozio e con i piani superiori ad uso abitazione.

Per chiarimenti rivolgersi al signor Adolfo Zanatta, Tarcento, e nelle trattative alla Commissione liquidatrice della ditta G. fa G. Armetti presso la Banca Popolare friulana, Udine.

Teatro Sociale di Udine. Sabato e Domenica ultime rappresentazioni della

Manon Lescaut.

L'Impresa riceve telegraficamente o per lettera dalla Provincia o fuori ordini per palchi, poltroncine e scanni.

D'affittare il terzo piano della casa in Udine angolo Mercatovecchio e via Pulci n. 2.

Rivolgersi dal signor Giuseppe Fabris, via Cavour 84.

CRONACA CITTADINA

Il Generale Mathieu al Sindaco di Udine. L'ill. Sindaco ha ricevuto il seguente telegramma:

Cornuda, 24 agosto.

Permetta Vossignoria che, lasciata onesta nobilità, ora in più di tre anni di soggiorno ricevetti tante prove di gentilezza e di cortese benevolenza, io Le esprima, pregandola di esserne pure interprete presso questo onorevole Municipio, i sentimenti di profonda gratitudine e di imperitura affezione, che sempre mi legheranno alla città di Udine.

Generale

Mathieu.

Il tempo e la temperatura. Ieri sera verso le 7 abbiamo visto per aria la minaccia, ossia la promessa, di un temporale, con relativa pioggia in abbondanza, e conseguente mitigazione della temperatura insopportabile di questi giorni.

Invece i denari nuvoloni plumbei che si addensavano da settentrione a levante, non ci diedero che una sborfa insignificante, durata pochissimi minuti.

Lungo la scoria dei colli e dei monti però, da San Daniele a Cormons, in qualche luogo deve aver piovuto bene. A Givada, guardando da qui, pareva che diluviassero; invece questa mattina abbiamo saputo che anche lassù n'è caduta poca più che a Udine.

Ad ogni modo — e questo è l'importante — la temperatura oggi è un po' meno torrenziale, e spira un po' d'aria quasi fresca, che trova la via dei nostri poveri polmoni, come un beneficio lungamente sospirato.

Il colera. Abbiamo oggi un nuovo caso a Cussignacco, in una puerpera, certa Italia Zaccolo nata Cosio, d'anni 30; e un caso sospetto in città in via Rauscedo, nel servo di casa Ballico, Daniele Luigi, d'anni 23.

Il Lodolo, degente al Lazzaretto, si mantiene in difesa, come dicono i medici.

A Codrolo nessun caso nuovo, oltre l'unico denunciato.

Per chi li vorrà vedere... In fotografia Sappiamo che oggi al nostro Ospedale si prenderanno le fotografie delle culture in gelatina di Koch dei baglioli del colera isolati, dei malati di Cussignacco. Crediamo che dette fotografie verranno esposte nelle vetrine dell'ottico sig. De Lorenzi in Mercatovecchio.

Disposizioni sanitarie per i viaggiatori provenienti da Udine. Leggiamo nel Corriere di Gorizia di ieri:

«Stante le allarmanti notizie sul colera scoppiato a Udine, il nostro egregio fisco municipale sig. dott. Arnone Lazzari, in virtù del suo mandato telegrafava al signor prefetto di Udine per esatte informazioni. Quel funzionario rispondeva che sette erano stati i casi fino a tutto martedì. Costatato d'ufficio lo scoppio del morbo nella vicina città friulana, il fisco di Gorizia a domandava istruzioni alla ingovernanza di Trieste, e ne aveva in risposta che si attivasse immediatamente la visita medica a questa stazione, i relativi suffragi venissero stanziati, e occorrendo si istituisse alla stazione una specie di lazzaretto provvisorio per tenervi per cinque giorni in osservazione, con quotidiana visita medica, quelli che giungono da Udine, qualora colà il morbo dovesse estendersi. Infatti da ieri l'egregio medico dottor Bramo si trova alla stazione ad ogni arrivo di treno.»

I porti del Granile furono aperti condizionatamente. Così annuncia un telegramma da Genova del Resto del Carlino.

L'acquedotto di Udine proposto ad esempio. Un articolo del Corriere di Gorizia sul «avvenire di Gorizia» comincia colle seguenti parole:

«Alcuni giorni fa, trovandosi a Udine, ammirammo la quantità d'acqua potabile che senza sussidio e dispendio si stendeva fittamente campante del Granile, ed eravamo alla mente la provvidenza che sarebbe per Gorizia un acquedotto pari a quello d'Udine. Con acqua buona in abbondanza non solo l'economia domestica degli abitanti si avvantaggerebbe molto, potendo ottenere ogni abitazione la propria acqua in cucina, verso un minimo contributo annuo; ma anche le nostre vie, infestate con un numero corrispondente d'urina, cesserebbero dell'empire l'aria dei nostri migliori passeggi dei umidi di polvere tanto molesti e tanto dannosi alla respirazione ed alla salute. In simile guisa, anche l'orticultura, ormai avviata a naturali proporzioni, troverebbe un potente ausilio sulla via del progresso, dalla quantità d'acqua che starebbe a sua disposizione».

La causa del disastro di Alano-Fener. Sulle cause del disastro di Alano-Fener, scrivono da Treviso al Fanfulla:

Sembra che l'inchiesta aperta abbia potuto constatare come causa del fatale avvenimento la vecchiaia della macchina che serviva da quarantacinque anni, e della quale per l'uso continuo formato si sarebbe spezzato un asse. Certamente il giudizio che si deve fare in tale circostanza dell'amministrazione ferroviaria, è sverissimamente.

Secondo altra versione a noi riferita la causa unica del disastro, sarebbe che nella località ora caso avvenne, era innestato un secondo binario per discendere nel Piave a prendere «ghiaia». A tale scopo una piattaforma era collocata nel punto di innesto di questo secondo binario, ed essa veniva levata quando dovevano correre i treni sul binario normale. Nel del disastro dicasi che tale piattaforma non sia stata levata, e da ciò il fatale della locomotiva.

XIII Congresso della Società alpina friulana. La nostra Società alpina friulana terrà il suo convegno annuale in Moggio il 3 settembre p. v.

Abbiamo già pubblicato per questo relativo programma, per cui limitiamo a ripeterlo per sommi capi.

Nei giorni 1 e 2 settembre avrà luogo la salita al M. Siroio (m. 2180). Chi volesse salire ad una vetta più modesta impiegherà il giorno 2 settembre per fare il M. Otrevino (m. 1104).

Il Congresso seguirà il giorno di domenica 3 settembre sul M. Siroio presso Moggio.

La partenza da Udine si effettuerà col primo treno del giorno tre.

Dalla Stazione di Moggio (7.26 ant.) si salirà al sito della colazione e dell'adunanza in circa due ore di comodo e facile cammino.

Alle 4 pom. vi sarà il banchetto sociale, servito dal signor Domenico Franz, nella sala Minusculi in Moggio; gentilmente concessa dal proprietario.

Per la gita al M. Siroio la spesa è di lire 20, per quella al M. Otrevino di lire 15, e per il Congresso di lire 9.

Chiunque può prendervi parte purché presentato alla Direzione da un socio. Si possono indirizzare le adesioni accompagnate dal relativo importo, oltre che alla Segreteria della S. A. F., alla libreria Paolo Gambieresi, Udine.

Un tentato suicidio? Il cronista ha ricevuto la seguente lettera, dalla quale toglie il nome della via ove sarebbe avvenuta la scena che vi si narra, e ciò perchè se il tentativo di suicidio è realmente avvenuto, almeno rimanga, associato al desiderio della famiglia, che non si possa rintracciare, nell'indicazione della via, il numero di casa.

Cara Cronista!

Martedì sera passando a caso ed a tarda ora per una via molto frequentata di borgo, notai in una famiglia una confusione insolita. Attratto dalla curiosità, mi fermai ad ascoltare, e mi venne subito di conoscere trattarsi di qualche cosa di grave, come che difatti non m'ingannai.

Per accertarmi meglio, ieri mattina mi portai in una famiglia vicina, dove a forza di raggi e dopo aver girato il più assoluto segreto, venni a sapere che trattavasi di un tentato suicidio. Questa è una storia, che aveva deciso di por fine ai suoi giorni suicidandosi.

Fortuna volle che il padre di questa, rimasta a tarda ora, sentisse una forte odore di carbone. Temendo di un incendio, cominciò ad esaminare la casa; ma quale non fu il suo stupore, quando, entrando a stento in una stanza, perchè l'uscio era straordinariamente chiuso, vide una figlia distesa sur un letto e vicino ad essa due bracieri di carbone accesi!

Così l'aiuto della moglie e, d'un colpo accorse alle prime grida, la trasportò in altra stanza, e chiamato in tutta fretta un medico, poterono salvarla. Qualche minuto ancora e sulla avrebbe giurato.

Però che in camera abbiamo trovato un lacrimoso biglietto, ove diceva che poteva fine ai suoi giorni perchè stanca di soffrire. L'acquedotto impressionò moltissimo i pochi vicini, che vennero a sapere, essendo la giovane a tutti simpatica per il suo contegno molto serio e riservato: insomma un modello di signorina.

La causa del passo fatale, che taluno soffocare si dice, o morali? Mistero, mistero!

Ieri credeva di veder inserito nel Friuli, qualche cosa in proposito; ma scappò poi che tutti di comune accordo cercavo di tener la cosa celata.

Così, venne a me la tentazione d'avvertirvi, ed ora in un'ora tua a fare un bell'articolo, ecc. ecc.

Biglietto da cinquanta sequestrato. Richiamiamo l'attenzione dei lettori — perchè siamo in guardia

— sul sequestro di un biglietto falso da L. 50, fatto a Padova.

Il biglietto ha la Serie L. 61 e il N. 5744.

L'emissione è perfetta e perciò bisogna stare molto attenti perchè la differenza dei buoni dei falsi sta in questo: che manda nell'ovale bianco il trasparente della donna.

La data della creazione è 22 gennaio 1890.

Atto onesto. Il bracciante Giuseppe Ongaro di qui, abitante in via Baldassara n. 42, depositava all'ufficio di P. S. un anello d'oro trovato ieri in via Balloini.

La direzione dell'Asilo infantile «Marco Voipe». Ci viene comunicato che il Comitato direttivo dell'Asilo Marco Voipe ha nominato a Direttore dello stesso la nob. signora Carlotta Cusani di Padova, la quale oltretutto è attualmente alla Direzione di un consimile Asilo in Padova, e dotata altresì delle migliori qualità per disimpegnare con amore ed assiduità l'incarico affidatole, essendo essa stata anche all'estero per approfondirsi nell'educazione intellettuale e morale dei bambini.

Il sapone nel pasto e patetico. Un nostro abbonato ci scrive:

La Nuova Antologia parla di una memoria di Crispien all'associazione belga di clittoria, sull'aggiunta di sapone alle paste e pasticcioni per renderle più soffici e più friabili. La quantità di sapone è più forte nelle pasticcerie ordinarie, ma i fornai ricorrono al sapone anche per preparare il pane di lusso.

Il Crispien dice che il sapone viene aggiunto nell'acqua e la soluzione è abbatuta con olio di semi di papavero e con altro olio in modo da far ben bollire, come si dice, la «miedola». La pasta risultata più spugnosa, più leggera, ed ha reazione acida come quella del pane ordinario.

Quest'addizione è difficilissima a scoprirsi coi metodi oggi conosciuti di indagini chimiche.

Non sappiamo se i nostri fornai usino il sapone nel pane o nelle pasticcerie, certo è che si compiono alle volte delle «paste» nelle quali il gusto d'olio o di grasso è marcatissimo.

Quanto alle tagliatelle è facile persuadersi se sapone, o grasso, od olio è stato adoperato nel farle. Per quanto il brodo in cui si cuociono, sia buono, le tagliatelle riscono sode e come oleose. Per fare un confronto, si lavori in casa della pasta per fare delle tagliatelle comuni, e si tagli nella stessa forma delle tagliatelle di bottega. Le fatte in casa risulteranno alla bollitura e sono buone a mangiarsi, ma non sono oleose come sono spesso quelle che si comperano.

E giacché si parla di falsificazioni, che diremo delle paste già vendute come paste all'uovo, mentre sono ingallite coll'annata o con altre materie coloranti in giallo, di poco prezzo? Col prezzo attuale degli uovi, e specialmente col prezzo che hanno d'inverno, non si possono fare paste da vendersi al prezzo delle botteghe.

Tenore Sociale. Applauditi siamo ieri a sera il tenore signor Umberto Bedeschi, il valente e simpatico attore del quale il nostro pubblico apprezzava vivamente i pregi distinti della voce e del canto. Essendo la sua serata d'onore, venne regalato di due corone d'alloro, una, da parte della presidenza del teatro ed una da parte dell'impresa.

— Questa sera riposo. Domani e domenica ultime rappresentazioni.

L'Opera «Manon Lescaut» a Brescia. Telegrafando da Brescia in data di ieri a sera alla Gazzetta di Venezia:

«Questa sera andò in scena al Teatro Grande, la Manon Lescaut di Giacomo Puccini, per la quale vi era grandissima curiosità. Il teatro presentava splendido aspetto. Note prestanti moltissimi fuochieri e molti ostacoli della stampa milanese.

L'opera ha avuto un successo pronto, completo, sincero. Frequenti le ovazioni entusiastiche e le chiamate al proscenio al simpatico autore.

Tutta l'opera fu applauditissima. Di più ripetuto l'orlo e quattro atti. Furono ripagati la «romanza» del tenore, l'intermezzo, e la magnifica perorazione che chiude il terzo atto. Immensa ovazione alla fine a Puccini e a tutti gli artisti».

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. Allo scopo di favorire il concorso alle grandi feste che avranno luogo domenica 27 corr. in S. Daniele, la Direzione di questa Tramvia ha disposto, per detto giorno, il seguente orario speciale:

Partenza da Udine, Stazione P. S. per

S. Daniele, alle ore 6.30 ant., 8.20 ant., 9.40 ant., 11.30 ant., 1.20 pom., 3. — pom., 3.05 pom., 4.10 pom., 6.30 pom., 8. — pom., 10.10 pom., 12.10 (ant. del 28 agosto).

Partenza da S. Daniele, per Udine Stazione P. G. alle ore 8.50 ant., 8. — ant., 11. — ant., 11.20 ant., 1.40 pom., 2.45 pom., 4.30 pom., 6.40 pom., 8. — pom., 8.20 pom., 11.30 pom., 1.30 (ant. del 28 agosto).

Restano soppressi i treni ordinari, fra Stazione P. G. e R. Adriatico, N. 12, 15, 16, 17, quest'ultimo partendo da Udine P. G. alle ore 6.20 pom., anziché dalla R. A. alle 8. — pom.

Prezzo del biglietto di andata ritorno Udine P. G. S. Daniele Lire 1.60.

Alla stazione di Udine P. G. saranno messe in vendita le cartelle per la tombola, ed i signori gitanti potranno acquistare il biglietto di andata ritorno ed una cartella, al prezzo complessivo di Lire 2.

Certificato.

Ricevi le bottiglie esigue dell'acqua minerale di Cuscinella; ed ho voluto, assecondando i suoi desideri, provarla.

Gli esperimenti sono stati fatti sopra me stesso, in prima, e poi sopra ammalati della mia clientela.

Gli effetti sono stati eccellenti nella cura della diatesi idropatica, ed i pochi uomini, che l'hanno adoperata, come a lei stesso è noto, ne vantano mirabilia.

La rassicuro quindi, e la prego di aggradire con mille saluti la mia sincera stima.

Napoli, 29 luglio 1891.

devotissimo

dott. Nicola De Dominicis

prof. paragrafo

nell'Università di Napoli

Deposito in Udine, presso l'Al. Doria.

Con a capo

Il comm. Carlo Sagliani, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, cav. prof. Riccardo Testi, cav. prof. P. V. Donati, cav. dottor Calabrese, cav. prof. Magagnoli, cav. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari, concordati con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, diaspesia, inappetenza, disturbi, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le Farmacie Drogherie.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24 - 9 - 83 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. giornata

Bar. rid. a 10	754.1	751.8	752.0	751.9
Alt. m. 115.10	58	55	72	52
Dir. del vento	SE	SE	SE	SE
Umid. relat.	58	55	72	52
Stato di cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Temper. max. m.	—	—	—	—
Temper. min. m.	—	—	—	—
Temper. med. m.	—	—	—	—
Vel. Wind.	—	—	—	—
Term. centigr.	27.8	31.2	23.9	25.3

Temperatura massima 34.5 (minima 21.3)
Temperatura minima all'aperto 20.8
Nella notte 20.0 — 10.4

Tempo probabile
Venti deboli settentrionali — cielo sereno — temperatura molto alta.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 25 agosto 1893.

Rendita	17 ago.	18 ago.	19 ago.	21 ago.	23 ago.	25 ago.	24 ago.	25 ago.
Ital. 5 %, contanti ex coup.	94.49	94.49	94.50	93.85	93. —	94.70	93.85	94.60
— — — — — fine mese	94.50	94.50	94.10	93.90	93.05	94.80	93.90	94.70
Obbligazioni Ass. Eccles. 5 %	97. 1/2	97. —	97. —	97. —	97. —	96. 1/2	97. —	97. 1/2
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	314. —	314. —	314. —	314. —	314. —	314. —	314. —	312. —
3 %, Italiane	294. —	294. —	294. —	294. —	290. —	294. —	294. —	295. —
Fondaria Banca Nazionale 4 1/2 %	495. —	495. —	494. —	494. —	494. —	493. —	493. —	493. —
— — — — — 4 1/2 %	495. —	495. —	495. —	495. —	495. —	495. —	495. —	495. —
5 %, Banco di Napoli	460. —	460. —	460. —	460. —	460. —	460. —	460. —	460. —
Fer. Udine-Pont.	470. —	470. —	470. —	470. —	470. —	470. —	470. —	470. —
Fondo Cassa Ris. Milano 5 %	509. —	509. —	509. —	509. —	509. —	508. —	508. —	508. —
Prestito Provincia di Udine	102. —	102. —	102. —	102. —	102. —	102. —	102. —	102. —
Azioni								
Banca Nazionale	1255. —	1245. —	1250. —	1240. —	1240. —	1250. —	1245. —	1250. —
— di Udine	112. —	112. —	112. —	112. —	112. —	112. —	112. —	112. —
— Popolare Friulana	115. —	115. —	115. —	115. —	115. —	115. —	115. —	115. —
— Cooperativa Udinese	33. —	33. —	33. —	33. —	33. —	33. —	33. —	33. —
Cotonificio Udinese	1100. —	1100. —	1100. —	1100. —	1100. —	1100. —	1100. —	1100. —
— — — — — Veneto	289. —	289. —	289. —	289. —	289. —	289. —	289. —	289. —
Società Tramvia di Udine	80. —	80. —	80. —	80. —	80. —	80. —	80. —	80. —
— ferrovie Meridionali ex coup.	650. —	651. —	650. —	650. —	637. —	650. —	650. —	650. —
— — — — — Mediterraneane	525. —	525. —	524. —	524. —	505. —	518. —	518. —	525. —
Cambi e valute								
Francia — — — — — shequà	109.25	109.25	109.25	110. —	111. —	110.25	110.25	111. —
Germania — — — — —	135.45	135.50	135.50	136. —	138. —	137.75	137. —	137. —
Londra — — — — —	27.70	27.75	27.85	27.95	28.10	28.15	28.10	28.12
Austria e Banconote — — — — —	230. —	230. —	230. —	230.75	231. —	231. —	232. —	232. —
Napoleoni — — — — —	21.75	21.82	21.84	21.99	22. —	22.05	22.05	22.05
Ultimi disposti								
Chiusura Parigi ex coupon	86.25	86. —	85.50	84.90	84.35	84.50	84.50	85.50
18. Boulevard, rue 11 1/2, pom.								
Tendenze migliori								

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

L' *Imparziale* - Messina, 10 agosto 1892.
 «...Il Sapoli è certo il sapone più finemente
 aristocratico che si fabbrica in Italia, e la ditta
 Bertelli può andare superba del suo magnifico pro-
 dotto...»

La *Discussione* - di Napoli, 5 luglio 1892.
 «Non scriviamo qui una delle solite notizie di
 riciclaggio, ma ci facciamo interpreti del pubblico piano
 verso la ditta Bertelli di Milano, la quale favorevolmente
 onore all'industria italiana per i suoi prodotti igienici e
 specialmente per il Sapoli, che è un sapone finissimo,
 immenso di tutte quelle qualità che ordinariamente
 si riscontrano negli altri
 saponi ed aggiungiamo la
 pelle, mentre il Sapoli la
 inebbellisce, la rende mor-
 bida, fresca e delicata. «Con
 l'aver profumato il Sapoli, la
 ditta Bertelli ha dato al suo
 prodotto qualità più squisite,
 raggiungendo l'ultima per-
 fezione che, in tali generi,
 si potrebbe desiderare...»

La *Persepolita* - Mi-
 lano, 9 luglio 1892.
 «...I saponi Mignotta,
 Mignotta & C. di Milano,
 reale sono altrettanto tipi
 della vera specialità della
 fabbrica del cav. Bertelli, e
 di una preparazione ver-
 mente accurata, che alla con-
 dizione igienica, assai
 i requisiti più raffinati, del-
 l'eleganza e del buon gusto.
 Il Sapoli ha potuto senza
 rapidamente diffondersi e
 avere la preferenza insin-
 guora specie dalle nostre
 signore, anche le più es-
 igenti in articoli di to-
 lette...»

La *Gazzetta di Parma* -
 2 luglio 92.
 «...I profumi che danno
 or un maggior pregio a
 quel ricercatissimo sapone,
 che è il Sapoli, sono pro-
 priamente di primo ordine
 e fanno sì che esso debba
 incontrare ognora più nel
 gusto di tutti...»

L' *Unione Savia* - Cagliari, 28 giugno 1892.
 «...Oggi nessuno ignora che il Sapoli è superiore
 per qualità ed efficacia ai saponi più costosi, mentre
 è venduto a un prezzo infinitesimo...»

Il *Prontuario* - Firenze, 4 agosto 1892.
 «...E davvero Bertelli è degno di blando per lo
 sviluppo che dà ai suoi prodotti, e il successo visivo
 come noi italiani si preferisce la roba, astere espe-
 rimentando in questo genere di prodotti, piuttosto che aiu-
 tare industriali così coraggiosi e capaci, perchè del
 resto il Sapoli vale molto di più di qualunque altro
 sapone, per la delicatezza, il profumo, l'effettivo effetto
 che produce alla pelle...»

L' *Giornale di Udine* - 28 giugno 1892.
 «...Alla lavata con il Sapoli si mantiene mor-
 bida e profumata per parecchie ore, nonchè si pro-
 duce quella opacità che genera l'uso di qualche altra
 qualità di sapone, il Sapoli è davvero un ottimo sapone,
 infinitamente igienico e la cui fama non è certo
 esagerata...»

L' *Avviso* - di Como, 14 luglio 1892.
 «...Il Sapoli è un sapone che ha molti vantaggi su
 tutti gli altri: esso non rovina la pelle, ma la pre-
 serve dalle malattie e la rende bianca e morbida. Inoltre,
 relativamente ai vantaggi che arreca al prezzo è mo-
 dicesimo...»

La *Provincia di Cremona* - 20 giugno 1892.
 «...Il Sapoli si è acquistato il primo posto fra i
 saponi igienici e di toletta...»

Il *Commercio* - Roma, 23 giugno 1892.
 «...Abbiamo letto tante volte nei giornali gli
 elogi di questo sapone, che ci venne voglia di farne
 la prova e lo trovammo infatti degno della sua rida-
 manza: era per la freschezza, sia per la delicatezza dei
 profumi, svariati e l'opacità per la sua qualità ufficiale
 di conservare e rendere la pelle morbida, per tutto ciò
 che si riferisce all'igiene della toilette...»

Il *Commercio Toscano* -
 Firenze, 6 luglio 1892.

«...Noi che in fatto
 di elogi appartendiamo, per
 modo dire, alla scuola di
 S. Tomaso, ora che abbiamo
 sperimentato l'efficacia e la
 squisitezza del Sapoli, rac-
 comandiamo ai nostri cari
 lettori l'eccellente prodotto
 nazionale, che non solo ha
 tutte le caratteristiche estere,
 ma contiene la palma alle
 fabbriche straniere che un
 tempo si ripulavano invin-
 cibili...»

Il *Risveglio* - di Aquila
 4 luglio 1892.
 «...Non per gettare la
 polvere negli occhi dei gonzi,
 più per spirito di robusta
 verità, ma per amore alla
 verità, avendo sperimentato
 il Sapoli profumato, lo ab-
 biamo trovato superiore ad
 ogni altro di degna della
 considerazione di tutte le
 nostre lettrici...»

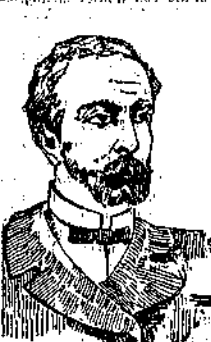
La *Voce del Popolo* -
 Cremona, 31 luglio 1892.

«...Perché il Sapoli è così
 largamente diffuso? Perché
 delle qualità speciali i di
 cui elogi corrispondono pienamente
 alle promesse. De-
 licato, emolliente, odoroso,
 igienico, riesce assai ef-
 ficace a combattere le al-
 lergie cutanee. Perfetto-
 mente «ora tocca» la mas-
 schina, fu riconosciuto un
 prodotto utilissimo e molto
 necessario...»



SAPONE DI FAMA MONDIALE
 Finissimo, emolliente, dolcificante, specialmente raccomandato per la toilette e per il bagno.
NELLE MALATTIE DELLA PELLE E IL PRESENTO
 Deterge, ammorbidisce, rende le
MANI ARISTOCRATICHE

La Casa A. BERTELLI & C. - Chimici-Farmacisti - MILANO, via Paolo Frisi 26, spedisce un pezzo Sapoli per L. 1.25, più Cent. 50 per il porto, due pezzi L. 2.50 e 12 pezzi L. 12.50.
 franchi di porto. Ai medesimi prezzi si vende il vero Sapoli anche da tutti i rispettabili Farmacisti, Droghieri, Profumieri, Negozianti di Mode e Stabilimenti di bagni.



SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.
 Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchi del Regno a
 L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO - Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 - MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.
 A Udine da Enrico Mason chimic-giellero, F.M. Poltruzzi parucchi, Francesco Minisini droghieri, At. Fabris farmacista - A Monfalcone da Silvio Borinchi farmacista -
 A Pordenone da Giuseppe Tamei negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlando e dai Fratelli Torise - A Tolmezzo da Chiussi farmacista

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di *Armi da caccia* ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonché *Armi da difesa*. Compere e cambia qualunque arma vecchia.
 Specialità revolver di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.
 Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
 Mercatocchie, Via del Carbone

Volete la salute??

Liquore Stomacale Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: Messina, Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRI-CHINA-BISLERI

b.b.tta gradevolissima e digestiva, all'acqua di Nocera Umbra, Selz e Soda. Indispensabile appena uscite dal bagno e prima della colazione.
 «Eccola l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Verment».

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottigherie.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 1.50	M. 4.45	M. 1.50	M. 4.45
O. 4.40	O. 8.30	O. 4.40	O. 8.30
M. 6.03	M. 10.04	M. 6.03	M. 10.04
M. 11.13	M. 2.06	M. 11.13	M. 2.06
O. 1.10	O. 6.10	O. 1.10	O. 6.10
O. 5.40	O. 10.50	O. 5.40	O. 10.50
D. 8.08	D. 10.55	D. 8.08	D. 10.55

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
 (**) Parte da Pordenone.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchieri, all'acqua pura, di selz, col vino, ecc.
 Il più efficace fra gli elixiri, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Esposizione Reg. Veneta 1891 in Venezia

Il più preferibile avanti i pastri

Vendesi al dettaglio presso i principali calli, liquoristi, droghieri e farmacisti.

FRATELLI AGOSTINIANI - Udine, Via Prefettura n. 8.

INCHIOSTRO

intestabile per marcare la ligenza, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del Giornale *IL FRIULI*, Udine Via della Prefettura n. 8.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-
 fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 70. Si passano all'Ufficio Annuale del Giornale *IL FRIULI*, Udine Via della Prefettura n. 8.

Brunitore istantaneo

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del *Giornale* a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 10.57	R. A. 8.00	R. A. 10.57
R. A. 10.10	R. A. 12.55	R. A. 10.10	R. A. 12.55
R. A. 12.35	R. A. 4.25	R. A. 12.35	R. A. 4.25
R. A. 5.05	R. A. 7.42	R. A. 5.05	R. A. 7.42